DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2026, n. 1482

Approvazione del nuovo Schema di Protocollo d'Intesa, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., tra gli RTD della Regione Puglia, delle Agenzie e delle società in house regionali, per la collaborazione nel processo di transizione al digitale

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli art. 4 e 16 del D.lgs n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22 e ss.mm.ii recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Transizione Digitale concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Personale, Sebastiano Giuseppe Leo;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni della Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;

con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa ex art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i. - allegato A alla presente proposta di deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale, tra gli RTD della Regione Puglia, delle Agenzie e delle società in house regionali, per la collaborazione nel processo di transizione al digitale, per lo scambio di buone prassi dal punto di vista organizzativo, tecnologico e procedurale nell'interesse comune di rafforzare la capacità amministrativa e di favorire ed accelerare un processo di miglioramento di attività e servizi erogati al territorio regionale, in sostituzione del precedente Schema di Protocollo d'Intesa approvato con D.G.R. del 02.08.2022, n. 1092 e integrato con D.G.R. del 29.10.2025 n. 1614;
2. di autorizzare il Responsabile per la Transizione Digitale a sottoscrivere il suddetto Protocollo di Intesa, apportando le eventuali modifiche ed integrazioni non sostanziali;
3. di autorizzare il Responsabile per la Transizione Digitale a definire e sottoscrivere gli eventuali Accordi tecnico- operativi;
4. di stabilire che Il Protocollo d'Intesa avrà durata di tre anni, a decorrere dalla data della sua

sottoscrizione e che potrà essere prorogato per ulteriori cicli di tre anni, fino al completamento delle attività e iniziative concordate;

5. di dare mandato al Dipartimento Transizione Digitale di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza;
6. di notificare il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Transizione Digitale, alle parti interessate;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Provvedimenti"/Sottosezione di II livello "Provvedimenti organi indirizzo politico"/Sottosezione di III livello "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Approvazione del nuovo Schema di Protocollo d'Intesa, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., tra gli RTD della Regione Puglia, delle Agenzie e delle società in house regionali, per la collaborazione nel processo di transizione al digitale.

Visti:

- il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati", che abroga la Direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati) e il D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice Privacy");
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, ed in particolare l'art. 15 che disciplina lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune tra amministrazioni;
- gli articoli 4, 7 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" (CAD);
- il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e s.m.i.;
- il "Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026", approvato con d.P.C.M. 12 gennaio 2024, e il relativo "Aggiornamento 2026", approvato con d.P.C.M. 4 settembre 2025;
- la Circolare 01.10. 2018, n.3 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 28.07.1998, n. 3261;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm. e ii.;
- il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione.Modello Organizzativo "MAIA 2.0", e ss.mm. e ii.;
- la D.G.R. 14 marzo 2024, n. 282 ad oggetto "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali", con cui la Giunta regionale ha disposto l'istituzione del nuovo Dipartimento per la Transizione digitale, con la connessa declaratoria delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 3 del 13 gennaio 2026 avente ad oggetto: "Primi provvedimenti in materia di riorganizzazione della Presidenza della Giunta regionale. Modifica dell'articolo 12 commi da 5 a 9 dell'Atto di Alta Organizzazione denominato "Modello organizzativo MAIA 2.0" allegato B) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 e ss.mm.ii., nella parte riguardante la disciplina dei consiglieri del Presidente" con la quale la Giunta regionale ha approvato modifiche ai commi da 5 a 9 dell'art. 12 dell'Allegato B) della D.G.R. n. 1974/2020;
- il D.P.G.R. n. 6 del 13 gennaio 2026 recante "Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0". Adozione delle modifiche all'articolo 12, commi da 5 a 9, riguardanti la disciplina dei consiglieri del Presidente";
- il D.P.G.R. n. 7 del 13.01.2026, con il quale è stato conferito l'incarico di consigliere del Presidente per l'innovazione, l'intelligenza artificiale e la transizione digitale al dott. Fabio Di Fonte;
- il D.P.G.R. n. 13 del 19.01.2026, con cui è stato nominato componente della Giunta Sebastiano Giuseppe Leo con delega al Bilancio e Finanza regionale, Personale, Affari generali e appalti, Performance e Valutazione, Digitalizzazione interna, Patrimonio, Provveditorato;
- il D.P.G.R. n. 28 del 22.01.2026, con cui è stato rettificato il DPGR 13 del 19.01.2026, limitatamente alla parte concernente l'attribuzione delle deleghe alla "Performance e Valutazione" all'Assessore Sebastiano Giuseppe Leo.
- la D.G.R. n. 543 del 29/04/2026 - "Modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla

D.G.R. n. 1974/2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto”;

- la D.G.R. n. 993 del 14 luglio 2026, con cui è stato conferito l’incarico di Direttore ad interim del Dipartimento Transizione Digitale al dott. Francesco Cupertino;
- la D.G.R. n. 1172 del 01.09.2026 di nomina del Direttore pro-tempore del Dipartimento Transizione Digitale, prof. Francesco Cupertino, a Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) della Regione Puglia, a decorrere dal 01.09.2026;

Viste altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021 n. 1466 "Approvazione del documento strategico “AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;

Premesso che:

- la Regione Puglia ha avviato in questi anni, con il supporto della Società in house InnovaPuglia S.p.A., un radicale percorso di trasformazione digitale delineato attraverso programmi operativi ben definiti, come Puglia Login e Puglia Digitale, che hanno trasformato numerosi interventi strategici in percorsi digitali concreti;
- tale percorso di trasformazione digitale e organizzativo è fondamentale per la Pubblica Amministrazione, dove la maggior parte delle attività sono caratterizzate da processi di raccolta ed elaborazione dati e di diffusione di informazioni, che costituiscono la base su cui costruire e implementare soluzioni innovative per automatizzare l’erogazione dei servizi, razionalizzare la spesa in ambito ICT e migliorare i processi interni eliminando le inefficienze;
- la Giunta Regionale, con propria deliberazione del 10 maggio 2021, n. 773, ha individuato il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), previsto dall’art. 17 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 in capo all’allora responsabile del Servizio Struttura Tecnica della Direzione Amministrativa del Gabinetto affidandogli i compiti previsti dall’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. - che qui si intendono implicitamente richiamati -, nonché quelli previsti dalla Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, ovvero:
  a) il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell’amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
  b) il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
  c) il potere del RTD di proporre l’adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
  d) l’adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
  e) la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l’informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall’Agenzia per l’Italia digitale;
  f) la predisposizione di una relazione annuale sull’attività svolta dall’Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD”;
- il D.P.G.R. n. 22/2021 con cui la Regione Puglia ha approvato il modello organizzativo denominato “*Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA*” prevede Strutture di Integrazione che assicurano il coordinamento, l'unitarietà dei processi di

innovazione e sviluppo dell'amministrazione dell'attuazione del programma di governo e delle azioni della Regione Puglia;

- Il Modello MAIA è caratterizzato dall'interconnessione tra la funzione di "exploitation", in cui i Dipartimenti regionali progettano e realizzano interventi e iniziative nei settori di specifica competenza, e la funzione di "exploration", con cui le Agenzie regionali scoprono ed esplorano contesti socio-economici e tecnologici al fine di fornire supporto nell'elaborazione di visioni strategiche e suggerimenti di policy su temi e ambiti tecnologici particolarmente sensibili per la Regione Puglia;
- con la Determina Dirigenziale del Responsabile per la Transizione Digitale n. 117 del 19/10/2021 (174/DIR/2021/000117) è stato costituito il gruppo di lavoro "RTD-Diffuso", al fine di consentire un'efficace diffusione delle buone pratiche di transizione al digitale nei dipartimenti regionali, nonché di cogliere specifiche criticità;
- con D.G.R. del 2 agosto 2022, n. 1092, è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa per la collaborazione nel processo di transizione al digitale, tra Regione Puglia, le società in house regionali Innovapuglia S.p.A. e Puglia Sviluppo S.p.A. e le seguenti Agenzie Regionali:
    - L'Agenzia regionale per la Salute ed il Sociale (ARESS);
    - L'Agenzia regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
    - L'Agenzia regionale per il Turismo (ARET-Pugliapromozione);
    - L'Agenzia regionale per l'agricoltura e le risorse Idriche e Forestali (ARIF);
    - L'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET);
    - L'Agenzia regionale Politiche attive del lavoro (ARPAL);
    - L'Agenzia regionale Prevenzione e protezione dell'ambiente (ARPA);
    - L'Agenzia regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ADISU);

- la D.G.R. 29 gennaio 2025, n. 51 ha individuato l'Ufficio Transizione Digitale nel Dipartimento per la Transizione Digitale e nominato il Direttore pro-tempore quale Responsabile della Transizione al Digitale (RTD), ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
- con D.G.R. n. 1614 del 29.10.2025, rilevato che la Fondazione IPRES, costituita da Regione Puglia nel 2018, va equiparata ad una società in house della Regione Puglia - presentandone tutti i requisiti essenziali, così come delineati dalla Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, dall'art. 7 del Codice dei Contratti Pubblici - D.lgs 36/2023 e del TU in materia di società a partecipazione pubblica - D.lgs 175/2016 (controllo analogo, attività prevalente, assenza di partecipazione privata) - lo Schema di Protocollo d'Intesa è stato integrato con l'inserimento della Fondazione IPRES;
- con la D.G.R. n. 1172 del 01.09.2026, confermata l'individuazione dell'Ufficio Transizione Digitale nel Dipartimento Transizione Digitale, è stato nominato il Direttore del Dipartimento per la Transizione Digitale, prof. Francesco Cupertino, quale Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) della Regione Puglia, a decorrere dal 01.09.2026;
- in esecuzione delle richiamate D.G.R. del 2 agosto 2022, n. 1092 e D.G.R. n. 1614 del 29.10.2025, a partire dal mese di ottobre 2022, i previsti Protocolli d'Intesa tra Regione Puglia e Agenzie e Società in house sono stati sottoscritti dalle parti;

RILEVATO CHE

- l'attuazione delle attività sottese ai Protocolli ha permesso di trasferire e sperimentare processi di digitalizzazione, modernizzazione dell'organizzazione, riorganizzazione dei processi e dei flussi informativi, rafforzando le reciproche competenze e favorendo un percorso finalizzato al cambiamento culturale, con conseguente aumento dell'efficienza e dell'efficacia di attività e servizi a favore di tutta la Regione;
- la costituzione di un Coordinamento tra l'RTD della Regione Puglia e gli RTD delle Agenzie Regionali e delle Società in house, infatti, si è rivelata di notevole utilità, atteso che sta

consentendo di condividere con queste ultime, in modo efficace, le buone prassi dal punto di vista organizzativo, tecnologico e procedurale, nell'interesse comune di rafforzare la capacità amministrativa e di favorire ed accelerare un processo di miglioramento di attività e servizi nell'intero territorio regionale, già in fase di sperimentazione attraverso il gruppo RTD Diffuso, con ricadute positive per tutti gli enti che partecipano a tale coordinamento;

- la struttura e le competenze dell'Ufficio per la Transizione Digitale consentono di attuare collaborazioni istituzionali nell'ambito della gestione della Transizione Digitale;
- la modernizzazione delle Amministrazioni si attiva anche attraverso la creazione di capacità amministrativa "strutturale", con percorsi di selezione delle migliori competenze, e con la qualificazione e il potenziamento delle competenze professionali delle persone che lavorano nelle organizzazioni pubbliche;

RILEVATO ALTRESÌ CHE

- l'elenco aggiornato dei soggetti interessati dallo schema di protocollo allegato alla presente è il seguente:
  - Puglia Sviluppo S.p.A.;
  - InnovaPuglia S.p.A.;
  - Agenzia regionale strategica per la salute ed il sociale - AReSS;
  - Agenzia Regionale per la Tecnologia, il Trasferimento tecnologico e l'Innovazione - ARTI;
  - Agenzia Pugliapromozione - ARET;
  - Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali - ARIF;
  - Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - ASSET;
  - Agenzia regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL;
  - Agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA;
  - Agenzia regionale per il diritto allo studio - ADISU;
  - Fondazione Ipres - Istituto pugliese di ricerche economiche e sociali;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 4 del Protocollo approvato con D.G.R. n. 1092/2022 e integrato con D.G.R. n. 1614/2025, ne prevede la validità triennale, prorogabile di un ulteriore anno, fino al completamento delle iniziative programmate;
- I Protocolli d'Intesa sono stati sottoscritti a partire dal mese di ottobre 2022 e alcuni sono scaduti o prossimi alla scadenza di cui al precedente alinea;
- le attività e le iniziative poste in essere e pianificate non sono state completate e possono essere ulteriormente perseguite nel miglior interesse delle amministrazioni coinvolte;
- è interesse delle Parti che hanno sottoscritto il precedente Protocollo d'Intesa proseguire il percorso utilmente intrapreso, dando stabilità e ulteriore impulso ai risultati già conseguiti, e continuare, in tal modo, a collaborare, nel rispetto della propria autonomia, individuando, come fatto finora, esigenze e soluzioni comuni, nel perseguimento degli obiettivi prioritari di efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa;
- è necessario procedere alla sostituzione dello Schema di Protocollo vigente con un nuovo Schema, al fine di assicurare continuità temporale e operativa ed efficacia d'azione della rete degli RTD;
- l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

PRESO ATTO:

- del Nulla Osta del Capo di Gabinetto all'approvazione dello Schema di Accordo ex art. 15 legge 241/1990 tra Regione Puglia e le Agenzie e Società in house innanzi indicate, rilasciato con nota del 14.10.2026 prot. n. 0609916/2026;

ATTESO CHE:

- con la sottoscrizione del Protocollo di Intesa allegato, gli Uffici RTD delle Parti coinvolte si impegnano a collaborare sui differenti aspetti della transizione al digitale, nel rispetto della reciproca autonomia e autarchia e previo concerto tra le parti;
- le esigenze qui illustrate sono state condivise con il Consigliere del Presidente per l'innovazione, l'intelligenza artificiale e la transizione digitale, nominato con D.P.G.R. 13 gennaio 2026, n. 7;

Alla luce delle risultanze istruttorie si ritiene:

che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- approvare il nuovo Schema di Protocollo d'Intesa, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., che è parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione, tra gli RTD della Regione Puglia, delle Agenzie e delle società in house regionali, per la collaborazione nel processo di transizione al digitale, per lo scambio di buone prassi dal punto di vista organizzativo, tecnologico e procedurale nell'interesse comune di rafforzare la capacità amministrativa e di favorire ed accelerare un processo di miglioramento di attività e servizi erogati al territorio regionale, in sostituzione del precedente Schema di Protocollo d'Intesa approvato con D.G.R. del 02.08.2022, n. 1092 e integrato con D.G.R. del 29.10.2025 n. 1614;
- autorizzare il Responsabile per la Transizione al Digitale a sottoscrivere il suddetto Protocollo di Intesa, apportando le eventuali modifiche ed integrazioni non sostanziali;
- autorizzare il Responsabile per la Transizione Digitale a definire e sottoscrivere gli eventuali Accordi tecnico- operativi.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per Il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS. MM. E II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, al fine di approvare lo schema di Protocollo di Intesa ex art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., con il quale la Regione Puglia - Dipartimento Transizione Digitale e ciascuna delle Agenzie e Società in house regionali si impegnano a collaborare per lo scambio di buone prassi dal punto di vista organizzativo, tecnologico e procedurale, in sostituzione del precedente Protocollo d'Intesa approvato con D.G.R. del 02.08.2022, n. 1092 e integrato con D.G.R. del 29.10.2025 n. 1614, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e d) della L.R. n. 7/97, si propone alla Giunta Regionale:

1. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa ex art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i. - allegato A alla presente proposta di deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale, tra gli RTD della Regione Puglia, delle Agenzie e delle società in house regionali, per la collaborazione nel processo di transizione al digitale, per lo scambio di buone prassi dal punto di vista organizzativo, tecnologico e procedurale nell'interesse comune di rafforzare la capacità amministrativa e di favorire ed accelerare un processo di miglioramento di attività e servizi erogati al territorio regionale, in sostituzione del precedente Schema di Protocollo d'Intesa approvato con D.G.R. del 02.08.2022, n. 1092 e integrato con D.G.R. del 29.10.2025 n. 1614;
2. di autorizzare il Responsabile per la Transizione Digitale a sottoscrivere il suddetto Protocollo di Intesa, apportando le eventuali modifiche ed integrazioni non sostanziali;
3. di autorizzare il Responsabile per la Transizione Digitale a definire e sottoscrivere gli eventuali Accordi tecnico- operativi;
4. di stabilire che Il Protocollo d'Intesa avrà durata di tre anni, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e che potrà essere prorogato per ulteriori cicli di tre anni, fino al completamento delle attività e iniziative concordate;
5. di dare mandato al Dipartimento Transizione Digitale di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza;
6. di notificare il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Transizione Digitale, alle parti interessate;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Provvedimenti"/Sottosezione di II livello "Provvedimenti organi indirizzo politico"/Sottosezione di III livello "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co.3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

L'Istruttrice amministrativa - ambito Gestione Affari Legali
Antonia Isabella Dongiovanni

ANTONIA ISABELLA DONGIOVANNI
22.10.2026 10:50:43 GMT+02:00

La Funzionaria E.Q. "Supporto giuridico specialistico per la transizione digitale e l'intelligenza artificiale"
M. Morena Ragone

Maria Morena Ragone
22.10.2026 11:24:28 GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento Transizione Digitale
Francesco Cupertino

FRANCESCO
CUPERTINO
23.10.2026
17:30:00
GMT+02:00

L'Assessore al Bilancio e Personale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

PROPONE

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore al Bilancio e Personale
Sebastiano Giuseppe Leo

Leo
Sebastiano Giuseppe
27.10.2026
12:33:13
UTC

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA COLLABORAZIONE NEL PROCESSO DI TRANSIZIONE AL DIGITALE

TRA
LA REGIONE PUGLIA
RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE
E

_____

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia ha avviato in questi anni, con il supporto della Società in house InnovaPuglia S.p.A., un radicale percorso di trasformazione digitale delineato attraverso programmi operativi ben definiti, come Puglia Login e Puglia Digitale, che hanno trasformato numerosi interventi strategici in percorsi digitali concreti;
- tale percorso di trasformazione digitale e organizzativo è fondamentale per la Pubblica Amministrazione, dove la maggior parte delle attività sono caratterizzate da processi di raccolta ed elaborazione dati e di diffusione di informazioni, che costituiscono la base su cui costruire e implementare soluzioni innovative per automatizzare l'erogazione dei servizi, razionalizzare la spesa in ambito ICT e migliorare i processi interni eliminando le inefficienze;
- la Giunta Regionale, con propria deliberazione del 10 maggio 2021, n. 773, ha individuato il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), previsto dall'art. 17 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 in capo all'allora responsabile del Servizio Struttura Tecnica della Direzione Amministrativa del Gabinetto affidandogli i compiti previsti dall'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. - che qui si intendono implicitamente richiamati -, nonché quelli previsti dalla Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, ovvero:
  a) il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
  b) il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
  c) il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
  d) l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
  e) la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
  f) la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD";
- il D.P.G.R. n. 22/2021 con cui la Regione Puglia ha approvato il modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA*" prevede Strutture di Integrazione che assicurano il coordinamento, l'unitarietà dei

REGIONE PUGLIA

processi di innovazione e sviluppo dell'amministrazione dell'attuazione del programma di governo e delle azioni della Regione Puglia;

- Il Modello MAIA è caratterizzato dall'interconnessione tra la funzione di "exploitation", in cui i Dipartimenti regionali progettano e realizzano interventi e iniziative nei settori di specifica competenza, e la funzione di "exploration", con cui le Agenzie regionali scoprono ed esplorano contesti socio-economici e tecnologici al fine di fornire supporto nell'elaborazione di visioni strategiche e suggerimenti di policy su temi e ambiti tecnologici particolarmente sensibili per la Regione Puglia;

- con la Determina Dirigenziale del Responsabile per la Transizione Digitale n. 117 del 19/10/2021 (174/DIR/2021/000117) è stato costituito il gruppo di lavoro "RTD-Diffuso", al fine di consentire un'efficace diffusione delle buone pratiche di transizione al digitale nei dipartimenti regionali, nonché di cogliere specifiche criticità;
- con D.G.R. del 2 agosto 2022, n. 1092, è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa per la collaborazione nel processo di transizione al digitale, tra Regione Puglia, le società in house regionali Innovapuglia S.p.A. e Puglia Sviluppo S.p.A. e le seguenti Agenzie Regionali:
  - L'Agenzia regionale per la Salute ed il Sociale (ARESS);
  - L'Agenzia regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
  - L'Agenzia regionale per il Turismo (ARET-Pugliapromozione);
  - L'Agenzia regionale per l'agricoltura e le risorse Idriche e Forestali (ARIF);
  - L'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET);
  - L'Agenzia regionale Politiche attive del lavoro (ARPAL);
  - L'Agenzia regionale Prevenzione e protezione dell'ambiente (ARPA);
  - L'Agenzia regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ADISU);

- la D.G.R. 29 gennaio 2025, n. 51 ha individuato l'Ufficio Transizione Digitale nel Dipartimento per la Transizione Digitale e nominato il Direttore pro-tempore quale Responsabile della Transizione al Digitale (RTD), ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
- con D.G.R. n. 1614 del 29.10.2025, considerato che la Fondazione IPRES, costituita da Regione Puglia nel 2018, va equiparata ad una società in house della Regione Puglia, presentandone tutti i requisiti essenziali, così come delineati dalla Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, dall'art. 7 del Codice dei Contratti Pubblici - D.lgs 36/2023 e del TU in materia di società a partecipazione pubblica - D.lgs 175/2016 (controllo analogo, attività prevalente, assenza di partecipazione privata), lo Schema di Protocollo d'Intesa è stato integrato con l'inserimento della Fondazione IPRES;
- con la D.G.R. n. 1172 del 01.09.2026, confermata l'individuazione dell'Ufficio Transizione Digitale nel Dipartimento Transizione Digitale, è stato nominato il Direttore del Dipartimento per la Transizione Digitale, prof. Francesco Cupertino, quale Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) della Regione Puglia, a decorrere dal 01.09.2026;
- in esecuzione delle richiamate D.G.R. del 2 agosto 2022, n. 1092 e D.G.R. n. 1614 del 29.10.2025, a partire dal mese di ottobre 2022, i previsti Protocolli d'Intesa tra Regione Puglia e Agenzie e Società in house sono stati sottoscritti dalle parti;

RILEVATO CHE

- l'attuazione delle attività sottese ai Protocolli ha permesso di trasferire e sperimentare processi di digitalizzazione, modernizzazione dell'organizzazione, riorganizzazione dei processi e dei flussi informativi, rafforzando le reciproche competenze e favorendo un percorso

REGIONE PUGLIA

finalizzato al cambiamento culturale, con conseguente aumento dell'efficienza e dell'efficacia di attività e servizi a favore di tutta la Regione;

- la costituzione di un Coordinamento tra l'RTD della Regione Puglia e gli RTD delle Agenzie Regionali e delle Società in house, infatti, si è rivelata di notevole utilità, atteso che sta consentendo di condividere con queste ultime, in modo efficace, le buone prassi dal punto di vista organizzativo, tecnologico e procedurale, nell'interesse comune di rafforzare la capacità amministrativa e di favorire ed accelerare un processo di miglioramento di attività e servizi nell'intero territorio regionale, già in fase di sperimentazione attraverso il gruppo RTD Diffuso, con ricadute positive per tutti gli enti che partecipano a tale coordinamento;
- la struttura e le competenze dell'Ufficio per la Transizione Digitale consentono di attuare collaborazioni istituzionali nell'ambito della gestione della Transizione Digitale;
- la modernizzazione delle Amministrazioni si attiva anche attraverso la creazione di capacità amministrativa "strutturale", con percorsi di selezione delle migliori competenze, e con la qualificazione e il potenziamento delle competenze professionali delle persone che lavorano nelle organizzazioni pubbliche;

RILEVATO ALTRESÌ CHE

- l'elenco aggiornato dei soggetti interessati dallo schema di protocollo allegato alla presente è il seguente:
  - Puglia Sviluppo S.p.A.;
  - InnovaPuglia S.p.A.;
  - Agenzia regionale strategica per la salute ed il sociale - AReSS;
  - Agenzia Regionale per la Tecnologia, il Trasferimento tecnologico e l'Innovazione - ARTI;
  - Agenzia Pugliapromozione - ARET;
  - Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali - ARIF;
  - Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - ASSET;
  - Agenzia regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL;
  - Agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA;
  - Agenzia regionale per il diritto allo studio - ADISU;
  - Fondazione Ipres - Istituto pugliese di ricerche economiche e sociali;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 4 del Protocollo approvato con D.G.R. n. 1092/2022 e integrato con D.G.R. n. 1614/2025, ne prevede la validità triennale, prorogabile di un ulteriore anno, fino al completamento delle iniziative programmate;
- I Protocolli d'Intesa sono stati sottoscritti a partire dal mese di ottobre 2022, e alcuni sono prossimi alla scadenza di cui al precedente alinea;
- le attività e le iniziative poste in essere e pianificate non sono state completate e possono essere ulteriormente perseguite nel miglior interesse delle amministrazioni coinvolte;
- è interesse delle Parti che hanno sottoscritto il precedente Protocollo d'Intesa proseguire il percorso utilmente intrapreso, dando stabilità e ulteriore impulso ai risultati già conseguiti, e continuare, in tal modo, a collaborare, nel rispetto della propria autonomia, individuando, come fatto finora, esigenze e soluzioni comuni, nel perseguimento degli obiettivi prioritari di efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa;

REGIONE PUGLIA

- l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO:

Le Parti, come sopra individuate, precisato che tutto quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa, convengono e stipulano quanto segue

Art.1
(Oggetto)

Le Parti si impegnano a proseguire nella collaborazione nel processo di transizione al digitale, già avviata con il Protocollo d'Intesa approvato con la D.G.R. del 02.08.2022, n. 1092 e integrato con D.G.R. del 29.10.2025 n. 1614, condividendo prospettive, progettualità e competenze, differenti per ampiezza e portata, la cui visione condivisa consente di massimizzare i risultati della collaborazione oggetto del presente Protocollo.
A tal fine, per ciascun specifico processo di transizione digitale per il quale si intende attivare la collaborazione, le Parti si riservano di individuare, di comune accordo, obiettivi, modalità operative, tempistiche e risultati attesi, tramite successivi ed eventuali Accordi tecnico-operativi.

Art.2
(Impegni della Regione Puglia)

La Regione Puglia - RTD, tramite l'Ufficio per la Transizione Digitale, collabora con _____ per lo scambio di buone prassi dal punto di vista organizzativo, tecnologico e procedurale, nell'interesse comune di rafforzare la capacità amministrativa e di favorire ed accelerare un processo di miglioramento di attività e servizi erogati al territorio regionale, concordando le modalità, le tempistiche e gli obiettivi oggetto della collaborazione, come previsto dal precedente articolo 1.
La Regione Puglia - RTD darà impulso al trasferimento e alla sperimentazione presso _____ dei processi di digitalizzazione, modernizzazione dell'organizzazione, riorganizzazione dei processi e dei flussi informativi, nonché di rafforzamento delle competenze, per favorire un percorso finalizzato al cambiamento culturale, con conseguente aumento dell'efficienza e dell'efficacia di attività e servizi a favore di tutta la Regione, impegnandosi a coordinare la presente Rete di RTD.

Art.3
(Impegni di _____)

_____ si impegna a collaborare con la Regione Puglia - RTD al fine di concordare le modalità, le tempistiche e gli obiettivi oggetto della collaborazione, fornendo altresì i dati e le informazioni di progetto necessari.
_____ s'impegna, inoltre, tramite il proprio Ufficio per la Transizione al Digitale (UTD) a collaborare con la Regione Puglia- Ufficio del RTD nella definizione e messa a punto di processi e procedure necessari a dare pieno compimento a quanto previsto dall'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 82/2005 s.m.i., nonché quelli previsti dalla Circolare n. 3 del 1 ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, ovvero:

"*a) il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;*

REGIONE PUGLIA

b) il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
c) il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
d) l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
e) la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
f) la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD".

Art.4
(Durata)

Il presente Protocollo d'Intesa è valido ed efficace per tre anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere prorogato, tramite scambio PEC tra le Parti, per cicli di ulteriori tre anni, fino al completamento delle attività e iniziative concordate.

Art. 5
(Procedure amministrative sottostanti gli Accordi tecnico operativi)

Le attività e le procedure amministrative relative al singolo processo di collaborazione da attivare saranno concordate tra le parti, mediante Accordi tecnico-operativi, rimessi alla definizione del RTD di Regione Puglia, espressamente delegato dalla Giunta con la Deliberazione _____ .

Art. 6
(Comunicazioni e referenti)

Le Parti designano quali referenti per la gestione delle attività oggetto del presente Protocollo d'Intesa:

Per Regione Puglia -

_____

Per _____ -

_____

Le Parti convengono che tutte le comunicazioni relative al presente Protocollo vengono effettuate ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

Per Regione Puglia -

_____

Per _____ -

_____

Art. 7
(Riservatezza)

REGIONE PUGLIA

Le Parti si impegnano a mantenere riservate le informazioni tecniche, organizzative, progettuali ed economiche, espressamente qualificate come riservate o che, per loro natura, debbano ritenersi tali, di cui vengano a conoscenza in esecuzione del presente Protocollo, e a non divulgarle a terzi né a utilizzarle per finalità diverse da quelle del presente Protocollo.

Art. 8

(Trattamento dei Dati Personali)

Le Parti si danno reciprocamente atto che, nell'ambito del presente Protocollo d'Intesa, ciascuna di esse agisce in qualità di Titolare autonomo del trattamento dei dati personali di propria pertinenza.
Le Parti si impegnano a trattare e custodire i dati in ossequio alle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 e al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., in particolare in relazione all'adozione delle misure di sicurezza ivi previste.
Ciascuna Parte si obbliga a trattare nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, minimizzazione e limitazione della finalità gli eventuali dati personali ricevuti o raccolti esclusivamente per le finalità strettamente connesse, strumentali e necessarie all'esecuzione delle attività e degli obblighi assunti con il presente Protocollo d'Intesa.
Nell'ipotesi in cui la specifica attività richieda il trattamento di dati personali, le Parti definiscono preventivamente, con apposito atto da allegarsi al relativo piano di lavoro, la base giuridica, le finalità, le categorie di interessati e di dati, i tempi di conservazione, le misure di sicurezza e i ruoli privacy, procedendo, ove ne ricorrano i presupposti, alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) 2016/679 e alla consultazione dei rispettivi Responsabili della protezione dei dati.

Art. 9

(Rinvio e Foro competente)

Per tutto quanto non previsto dal presente Protocollo, si rinvia alle disposizioni del Codice Civile o altra disciplina di settore in quanto applicabile.
Qualsiasi controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente Protocollo che non possa essere risolta in via amichevole, sarà devoluta al Foro di Bari.

Art. 10

(Norme finali)

Il presente Protocollo viene sottoscritto digitalmente nella forma della scrittura privata, da registrarsi in caso d'uso. La sua efficacia decorre dalla data dell'ultima sottoscrizione digitale.
Agli effetti fiscali, le Parti dichiarano che, per il presente Protocollo d'intesa, l'imposta di bollo (D.P.R. n. 642/72) sarà a carico di _____

per la Regione Puglia
Il Responsabile per la Transizione Digitale

_____

per _____

FRANCESCO
CUPERTINO
23.10.2026
17:30:00
GMT+02:00

_____